



COMITATO UNICO DI GARANZIA RIUNIONE DEL 13 OTTOBRE 2016

Ordine del giorno

Comunicazioni della Presidente

- 1) Piano Azioni Positive 2017 - 2019
- 2) Riequilibrio del linguaggio istituzionale in un'ottica di genere

	MEMBRI EFFETTIVI	P/A	SOSTITUTI	P/A
ENRICA CHIAPPERO	PRESIDENTE	P		
DAVIDE BARBIERI	RAPP. AMMINISTRAZIONE	P	PATRIZIA COGLIATI	A
MICHELE BASSANINI	RAPP. AMMINISTRAZIONE	AG	BERTIE VITRY	A
TIZIANA MASELLI	RAPP. AMMINISTRAZIONE	P	MARIA ROSA MAGNANI	P
ENRICA CAPELLI	FLC-CGIL	A	DANIELA MUJA	P
FULVIA POZZI	CISL - FED.UNIV.	P	GIOVANNI TRUCCHI	P
SILVANA GALLUCCI	UIL - RUA	A	MARCO MOSCARDINI	A

Partecipano inoltre all'incontro

- Sara Moruzzi, Consigliera di Fiducia
- Marcellina Rega, Servizio Relazioni Sindacali
- Ludovica Taurisano, Tirocinante per il CUG

La seduta inizia alle ore 14.00

Comunicazioni

- La Presidente informa che la deliberazione del CUG relativa al rilascio del doppio libretto per studenti in transizione di genere, inoltrata nell'aprile scorso all'amministrazione, non è ancora stata presentata agli Organi. La collega Maselli comunica che il procedimento è fermo alla Segreteria Studenti per la risoluzione di problemi tecnici.
- La Presidente comunica che l'organizzazione del ciclo di seminari CUG è in fase di avanzata definizione: si è in attesa di una conferma definitiva da parte di alcuni relatori per poter mettere a punto il programma definitivo. Dato il breve tempo a disposizione, sarà molto apprezzata la collaborazione da parte di tutti i componenti CUG per la massima pubblicizzazione dei seminari. Vengono formulati suggerimenti sulle informazioni da inserire nel programma ai fini della partecipazione del PTA (autorizzazione dei responsabili di struttura e rilascio da parte del CUG di un attestato di partecipazione per chi sarà presente all'intero ciclo di seminari). Ricorda inoltre che il 25 novembre pv ricorre la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" e propone di organizzare una conferenza, in collaborazione Centro Merged - Studi di Genere, sul tema.
- La Presidente invita la collega Marcella Rega a ricordare le scadenze dei prossimi adempimenti formali a cui il CUG, di concerto con l'Amministrazione, dovrà adempiere. Rega rammenta che per quanto riguarda il Format, che riassume la situazione del personale e le attività principali svolte dal CUG, questo dovrebbe di norma essere compilato sul sito del Ministero a gennaio di ogni anno. Al momento, però, l'inoltro è sospeso in attesa che sia definito il nuovo modello e le relative scadenze. Il suggerimento è quello di avviare in ogni caso una prima raccolta delle informazioni precedentemente richieste in attesa che il nuovo Format sia reso disponibile. Ricorda inoltre che entro marzo 2017 il CUG dovrà predisporre la relazione annuale del CUG che nella sostanza riprende, approfondendole, le informazioni incluse nel Format .

1) AZIONI POSITIVE: La Presidente ricorda che al 31 dicembre si esaurisce il Piano di Azioni Positive per il triennio 2014-2016 e occorrerà predisporre un nuovo Piano per il triennio 2017-2019. Il Piano dovrà essere presentato all'Amministrazione entro la metà di gennaio 2017.

Si identificano tre aree possibili di azione da sviluppare, in particolare:

- Azione a sostegno della genitorialità;
- Sperimentazione di nuove forme organizzative;
- Azioni di sensibilizzazione per una cultura e un linguaggio di genere.

Si avvia una prima discussione su quale possano essere i contenuti del nuovo Piano. Tiziana Maselli, prendendo spunto da alcune questioni emerse in occasione del recente “Fertility Day” e guardando all’esperienza di importanti aziende, quali Google e Facebook, suggerisce una possibile linea di azione a sostegno della genitorialità e delle scelte riproduttive. Questa azione fa riferimento alla pratica del “social eggs freezing”, una tecnica che permette di custodire gli ovociti, presso centri autorizzati, in attesa del reimpianto. E una pratica che sta trovando applicazione soprattutto per le donne che a causa di problemi di salute sono costrette a rinviare la maternità e, di recente, è stata anche oggetto di una campagna di crowd-funding presso il nostro Ateneo (si veda Universitiamo: Progetto “Madri oltre il tempo della malattia). Si tratta di una pratica che qualora venga effettuata per ragioni diverse da problemi di salute, risulta essere piuttosto costosa. La proposta della collega Maselli è di considerare l’ipotesi di chiedere all’Ateneo che questa possibilità venga concessa anche alle donne che per ragioni sociali, familiari o di carriera siano nella necessità di posticipare la scelta della maternità. Potrebbe trattarsi della concessione di un finanziamento a tasso zero che consenta l’attuazione di questa pratica.

Per quanto riguarda la dimensione della conciliazione famiglia/lavoro, emergono alcune idee in merito a nuove forme di organizzazioni del lavoro, che rientrano sotto l’etichetta dello “smart working” e che prevedono una diversa regolazione e modalità organizzativa del proprio lavoro sulla base di accordi ad hoc definiti tra dipendente e datore di lavoro. Si discute anche della possibilità di prevedere spazi di “co-working” da mettere a disposizione di giovani laureati, dottori di ricerca e specialisti del nostro Ateneo, ed eventualmente anche di soggetti esterni. Questi spazi, e la messa a disposizione di servizi comuni di base, potrebbe facilitare la fase di start-up e di ingresso nel mondo del lavoro rafforzando l’interazione tra didattica, ricerca e carriera.

Per quanto riguarda infine la sensibilizzazione e l'adozione di un linguaggio istituzionale rispettoso delle differenze di genere, la collega Tiziana Maselli presenta il draft di un vademecum che potrebbe aiutare a intraprendere questo percorso. Ricorda che sono molti gli Atenei che si sono mossi in questa direzione, riconoscendo la necessità di veicolare un corretto approccio della P.A. ad un contesto sociale in continuo mutamento. Ritiene che sia questo sia un processo che richiede tempo, che dovrà essere condiviso con gli Uffici e gradualmente introdotto nell'attività di redazione dei documenti, fino a divenire prassi normale di comunicazione.

Segue una discussione su questi primi spunti utili ai fini della definizione del prossimo Piano di Azioni Positive. La Presidente predisporrà un primo schema di massima per il nuovo Piano e invita tutti i componenti del CUG a far pervenire ulteriori idee, suggerimenti e proposte. Il Piano finale verrà fatto circolare e approvato in via telematica.

Ulteriori punti e comunicazioni

Marcella Rega ricorda che tempo fa era stato considerato il progetto di allestire una mostra sulle discriminazioni (punto indicato anche nel precedente Piano): propone di riprendere questo tema con il coinvolgimento degli studenti delle scuole di secondo grado di Pavia che già hanno lavorato e allestito mostre analoghe in appositi spazi.

Daniela Muja chiede se sia possibile avere chiarimenti sui processi di valutazione in corso, poiché molti colleghi lamentano di non essere stati ancora valutati e/o invitati a colloquio e anche quelli che hanno già effettuato il colloquio e sono stati valutati hanno notato (per dirla con le parole del Manuale operativo per valutatori 2016) “una sostanziale incapacità di separare la valutazione dei comportamenti organizzativi dal giudizio sulla persona”. Tanti colleghi hanno avuto una valutazione “negativa” o comunque più negativa rispetto alle loro aspettative, e non corrispondente affatto al loro impegno lavorativo. Questo evento ha portato (come già noto all'amministrazione) un senso di sconforto e di demoralizzazione poiché questa cattiva valutazione non è stata adeguatamente motivata dai valutatori. Ritiene importante che il CUG colga questi segnali di malessere lavorativo segnalato dai colleghi.

Informa inoltre che è venuta a conoscenza del fatto che uno studente domiciliato al Collegio Spallanzani è stato vittima di bullismo da parte di alcuni colleghi. Chiede dunque al CUG se sia possibile dare un segno ai Rettori dei Collegi (viste anche le notizie sconcertanti provenienti dalla stampa locale) al fine di sensibilizzarli affinché non lascino passare sotto silenzio queste azioni discriminatorie e queste violenze personali; allontanando immediatamente chi commette queste vessazioni e aiutando invece con percorso assistito (aiuto psicologico, nuovo posto in altro collegio/struttura) le giovani vittime di queste vili azioni. La Presidente e alcuni membri presenti esprimono disapprovazione nei confronti di questi comportamenti ma sottolineano che il CUG, al di là di un'espressione di condanna nei confronti di questi episodi e di azioni che vadano nella direzione della promozione di una cultura dell'eguaglianza e della tolleranza, non può fare altro di più specifico, trattandosi di fatti che si svolgono al di fuori dell'Ateneo.

La riunione termina alle 17,00. Il prossimo incontro è fissato per giovedì 19 gennaio 2017 alle ore 14.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

La Presidente

Enrica Chiappero

La Segretaria

Fulvia Pozzi